



Esito del monitoraggio dei tempi procedurali, riferito al 1° semestre dell'anno 2020 eseguito in data 21/07/2020 presso il Settore **Ecologia e Ambiente** ai sensi dell'art. 1 comma 28, del D. Lgs. 190/2012.

Tipologia del procedimento:	Rinnovo/Modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale		
Oggetto del procedimento:	Rilascio/rinnovo/modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, art.4, comma 7 (tra i titoli che devono essere sostituiti dall'AUA è compreso il rilascio/modifica sostanziale di quello di cui alla lett.c) art.3 comma 1 del DPR 59/2013 – autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/2006 - il cui procedimento è superiore a 90 giorni - e non sono necessari altri titoli oltre l'AUA		
Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria:	Prevenzione inquinamento da agenti fisici e chimici nelle acque		
Ufficio del procedimento:	Ufficio AUA Istruttoria formale: Ufficio AUA Istruttoria tecnica: unità organizzativa/e (Tutela Acque/Aria/Suolo), di volta in volta nominato/i, in funzione dei titoli di competenza che devono essere sostituiti dall'AUA		
n. di procedimenti non conclusi nel semestre precedente:	38*	n. di procedimenti avviati nel semestre:	4
n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali sono stati rispettati tutti i termini procedurali:	1	n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali non sono stati rispettati tutti i termini procedurali:	9
n. di procedimenti in corso:	32**		
Motivazioni degli (eventuali) scostamenti:	<p>*Da una ricognizione sui procedimenti per il rilascio delle AUA, effettuato con il supporto degli strumenti in uso nel software di gestione dei procedimenti "SOLO1", in dotazione al Settore, è stato verificato lo stato effettivo degli stessi e il dato risulta allineato allo stato effettivo.</p> <p>** Il dato riferito al numero di procedimenti in corso, attiene in parte ad AUA ancora non adottate sebbene l'istruttoria riferita al titolo per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera risulta eseguita.</p> <p>La gestione dei procedimenti AUA risente in via principale della gestione, non conforme al DPR 59/2013, da parte dei SUAP comunali, atteso che il soggetto procedente sulle istanze è il SUAP stesso che riceve l'istanza e avvia il procedimento unico, pertanto ne dovrebbe gestire le tempistiche e conclusione con il rilascio del titolo al richiedente.</p> <p>Problematiche riscontrate a livello Comunale</p> <p>Eterogeneità della gestione dei procedimenti, funzione delle diverse</p>		

scelte organizzative proprie di ogni Comune.
 Ritardi nell'invio delle istanze e delle determinazioni di competenza degli altri soggetti competenti
 Mancata attivazione delle conferenze di servizi ove necessario.
 Mancanza di monitoraggio sull'iter e sui tempi del procedimento, con attivazione tempestiva delle azioni necessarie.
 Mancanza di piattaforme informatiche presso i SUAP comunali idonee a garantire completezza formale delle istanze AUA (quelle esistenti fino a tutto il 2018 non dispongono di procedure guidate tali da vincolare e fornire all'utente le informazioni necessarie all'attivazione delle istanze in modo conforme e procedibile).
 Mancanza di verifica sulla ricevibilità delle istanze.
 Carenza della gestione del procedimento amministrativo in linea con la L.241/90, il DPR 160/2010 e il DPR59/13.

Problematiche riscontrate a livello regionale

Con il regolamento AUA, in mancanza di diversa indicazione da parte della Regione Lazio, come prescritto dall'art.2 lett.b) del DPR 59/2013 la Provincia è stata coinvolta nei procedimenti per il rilascio di AUA anche per titoli di cui non aveva alcuna competenza in materia, come ad esempio nel caso di attività che necessitavano dell'AUA solo per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo e la comunicazione acustica, di esclusiva competenza Comunale secondo la normativa regionale.

Tale condizione ha determinato l'introito di un ulteriore numero di procedimenti che prima non venivano trattati, in una struttura che già risultava deficitaria rispetto all'esistente e che, poco dopo l'entrata in vigore del DPR 59/13, è stata anche oggetto di riordino della Legge Delrio 56/2014

Inoltre, la Regione non è intervenuta in merito alle funzioni non fondamentali di competenza regionale svolte su delega dalle Province e pertanto, oltre al depauperamento delle risorse dedicate alle funzioni fondamentali in materia ambientale, avuto a seguito della Delrio, la Provincia ha continuato a sostenere il carico dei procedimenti riferiti alle funzioni non fondamentali in ambiti di competenza regionale in materia ambientale. Per quanto attiene alla informatizzazione dei procedimenti AUA da attivare presso i SUAP, la mancata introduzione, da subito, di sistemi informatizzati con piattaforme idonee a gestire la complessità di attivazione di questa tipologia di domande telematiche, ha determinato aggravio sulle verifiche istruttorie e numeri considerevoli di istanze improcedibili

Problematiche riscontrate a livello provinciale

I procedimenti AUA in capo alla Provincia hanno ereditato e assunto in sé le criticità gestionali riferite ai Servizi titolari dei procedimenti di competenza che sono stati sostituiti dall'AUA, compresi gli arretrati e ritardi già maturati, introitando altresì criticità e ritardi riferiti ai titoli di competenza degli altri soggetti coinvolti (SUAP e soggetti competenti).

La carenza di personale tecnico ed amministrativo non consente di rendere l'azione amministrativa sufficientemente tempestiva. Le

	<p>misure attuate dall'Ente per il riassetto del Settore e dei servizi e delle risorse dedicate alle funzioni di competenza, durante e a seguito del processo di riordino disposto dalla Legge n.56/2014 Delrio, non sono state sufficienti a garantire una flessibilità della struttura tale da compensare le carenze e a garantire il recupero dei ritardi. Allo stato attuale la struttura non dispone ancora di un assetto tale da sostenere il numero di procedimenti attivati e il contemporaneo recupero di quelli arretrati.</p> <p>Da Marzo fino ad Ottobre 2017, l'attività preparatoria per l'attivazione della piattaforma informatica per la gestione dei procedimenti AUA tramite lo sportello ambientale della Provincia di Latina (Globo S.r.l.), si è andata ad aggiungere a quelle già in carico al servizio, che hanno iniziato a registrare un rallentamento, fino praticamente ad arrestarsi dalla fine di Aprile, dato che la piattaforma per la gestione back-office ha riportato importanti criticità riferite all'interfaccia con il protocollo informatico, determinando un conseguente e inevitabile ulteriore arretrato della gestione della documentazione in arrivo inerente le nuove istanze, quelle esistenti, la corrispondenza in risposta ai SUAP comunali e la redazione, approvazione e trasmissione dei provvedimenti finali.</p> <p>L'informatizzazione dei procedimenti AUA tramite Sportello Telematico non ha poi registrato un completo beneficio di ritorno sulle attività finalizzate alla registrazione in entrata delle nuove istanze, atteso che non si è potuta ottenere l'interazione completa del protocollo informatico con il portale Ambiente: pertanto gran parte delle attività amministrative che dovevano essere sostituite e automatizzate, sono rimaste a carico del personale assegnato alla prima fase di acquisizione e avvio dei nuovi procedimenti.</p> <p>Inoltre da ottobre del 2017 alcuni Comuni del territorio provinciale, (dato poi aumentato fino alla quasi totalità degli stessi a fine 2018: attualmente solo 1 Comune utilizza altra piattaforma), hanno iniziato ad aderire in via esclusiva alla piattaforma camerale <i>Impresainungiorno</i> per l'attivazione dei procedimenti SUAP e SUE, comprese le AUA.</p> <p>Le istanze provenienti da tale portale, inizialmente non sono risultate leggibili dal prodotto di back-office in uso per la gestione delle AUA e pertanto, la registrazione dei dati riferiti alle istanze è tornata ad essere completamente manuale.</p> <p>A seguito delle correzioni effettuate dal fornitore del software si è riacquisita in parte l'automazione della registrazione dei dati anche per le istanze da <i>Impresainungiorno</i>.</p> <p>Quello che ancora manca e non è stato possibile ottenere, è l'interoperabilità nella trasmissione dei dati delle istanze AUA dal Portale della Provincia a <i>Impresainungiorno</i> e viceversa.</p>
Azioni individuate per ripristinare il rispetto dei tempi:	<p>Adottata circolare interna prot.6370 del 15/02/2019 con linee guida per gli uffici di gestione dei procedimenti AUA – modalità di comunicazione ai SUAP e assegnazione per l'istruttoria ai servizi del Settore competenti per i titoli</p> <p>Avviati confronti tramite Coordinamento SUAP, con 2 incontri tenutisi a Latina e Formia nel mese di marzo 2019, per sollecitare riscontro sui procedimenti, con invio degli elenchi risultanti alla Provincia, con</p>

	<p>indicazione dello stato degli stessi e richiesta di riscontro sugli stessi</p> <p>Fatti incontri presso Camera di Commercio per seguire lo stato di integrazione correzione e aggiornamento della piattaforma Impresainungiorno</p> <p>Tenuti, nel mese di Giugno 2019 (una data su Latina e una su Formia) convegni formativi con Camera di Commercio e Ordini professionali di Ingegneri, Architetti, Geometri e Periti Industriali, per la predisposizione delle istanze AUA sul Portale Impresainungiorno</p> <p>Da Luglio 2019 - Predisposte e inviate a tutti i SUAP inadempienti, richieste formali di esecuzione della dovuta verifica preventiva dell'istanza e dell'avvio del procedimento, conformemente agli artt.7-8 e 18-bis della L. 241/90</p>
--	---